



# COMUNE DI SAN MINIATO

Provincia di Pisa

Legge Regionale n° 5 del 16.1.1995  
PIANO STRUTTURALE

## QUADRO CONOSCITIVO

Il Sindaco: Angelo Frosini  
L'Assessore all'Urbanistica: Piero Bagni

### Progettisti:

Capogruppo: Prof. Ing. Alberto Clementi  
Arch. Roberto Iola  
Arch. Manrico Loggi  
Arch. Stefano Palumbo  
Arch. Luigi Pierotti  
Agronomo: Agr. Roberto Righi  
Geologo: Geol. Franca Castellani  
Geol. Francesco Tacchi  
Ing. Idraulico: Ing. Nicola Croce

### Consulenti:

Analisi del territorio rurale: Arch. Sandro Ciabatti  
Analisi del paesaggio: Arch. Maria Fioravanti  
Mobilità: Ing. Luciano Nicolai  
Analisi storica: Arch. Paola Imbesi  
Collaboratori:  
Elaborazioni di sintesi: Arch. Rocco Corrado  
Arch. Sabina Minnetti  
Rilevamenti: Arch. Paola Gatti  
Restituzione grafica: Dott. Arianna Nassi o Di Nasso

### Ufficio del piano:

Coordinatore settore pianificazione: Dott. Davide Bani  
Responsabile del procedimento: Arch. Paolo Diari  
Arch. Carlotta Pierazzini

TAV. G 8-b1	PERICOLOSITA' IDRAULICA ai sensi del P.T.C.	Scala 1:10.000
		Dicembre 2004

### LEGENDA

-  **Classe 1 - Pericolosità irrilevante**  
in essa ricadono le aree collinari in cui sono giudicati impossibili eventi di esondazione o sommersione; tali aree sono individuate su base geologica e geomorfologica
-  **Classe 2 - Pericolosità bassa**  
in essa ricadono le aree di pianura e fondovalle apparentemente non coinvolgibili da eventi di esondazione o sommersione. Nel territorio comunale di San Miniato tali aree si individuano su base geologica e geomorfologica come aree di affioramento dei depositi del "1° Ciclo delle Cerbaie" e subordinatamente dei depositi alluvionali aluvionali terrazzati, comunque esterne alle aree di pertinenza fluviale.
-  **Classe 3a - Pericolosità medio-bassa**  
in essa ricadono le aree per le quali non sono disponibili precise testimonianze storiche di episodi di esondazione o sommersione, comunque limitrofe ad aree in passato conosciute come alluvionate o sommerse. Corrispondono a quelle aree per cui si ipotizzano eventi di alluvionamento con tempi di ritorno superiori a 200 anni. Nel territorio comunale di San Miniato tali aree si individuano su base geologica, geomorfologica e storica; corrispondono a aree di pertinenza fluviale per le quali non vi sono notizie storiche di inondazioni se non per eventi che localmente hanno fatto registrare una ricorrenza statistica di possibile esondazione o sommersione superiore a 200 anni.
-  **Classe 3b - Pericolosità media**  
in essa ricadono le aree soggette a esondazione o sommersione in occasione di eventi eccezionali. Corrispondono a quelle aree per cui si ipotizzano eventi di alluvionamento con tempi di ritorno compresi fra 20 e 200 anni. Nel territorio comunale di San Miniato tali aree corrispondono ad aree di pertinenza fluviale, individuate su base geomorfologica come facenti parte del letto maggiore o della piana inondabile, per le quali vi sono notizie storiche di inondazioni; nei punti più significativi è stata anche verificata analiticamente la ricorrenza statistica di possibile esondazione o sommersione con tempi di ritorno compresi fra 20 e 200 anni.
-  **Classe 3br - Pericolosità media**  
in essa ricadono le aree per cui sono probabili fenomeni di ristagno prolungati.
-  **Classe 4a - Pericolosità medio-elevata**  
in essa ricadono le aree soggette a esondazione o sommersione in occasione di eventi straordinari relativamente frequenti. Corrispondono a quelle aree per cui si ipotizzano eventi di alluvionamento con tempi di ritorno inferiori a 20 anni. Nel territorio comunale di San Miniato tali aree corrispondono ad aree di pertinenza fluviale, individuate su base geomorfologica come facenti parte del letto maggiore o della piana inondabile, per le quali vi sono notizie storiche di inondazioni; nei punti più significativi è stata anche verificata analiticamente la ricorrenza statistica di possibile esondazione o sommersione con tempi di ritorno inferiori a 20 anni.
-  **Classe 4b - Pericolosità elevata**  
in essa ricadono i corpi idrici comprese le aree golenali, i cigli di sponda e le arginature. Per esigenze cartografiche, in carta sono evidenziati solo i principali corsi d'acqua e non la rete minore.

 Confine comunale

